

# il Giornale

ALLA GALLERIA SPADA

## Gli artisti fanno squadra per Guercino

L'asta dei lavori esposti permetterà il restauro della «Morte di Didone»



L'opera di Diego Perrone esposta alla Galleria Spada

Sabrina Vedovotto

● Ancora una volta è l'arte a dover dare una mano all'arte. Prende il via infatti questa sera la quarta edizione delle *Giornate dell'arte*, campagna di sensibilizzazione e raccolta fondi per il restauro dei beni culturali italiani. Nonostante la continuità con il passato, questa edizione si presenta con molte novità: oltre all'evento espositivo infatti, dal titolo *L'arte di amare l'arte*, la Fondazione Cittàltalia, ideatrice della giornata stessa, ha messo in cantiere una serie di progetti artistici che si svilupperanno fino alla primavera del 2008. Si inizia intanto con questa mostra, dove appunto degli artisti aiutano un altro artista. Una sorta di cordata di nomi importanti dell'arte contemporanea italiana, conosciuti anche all'estero, che hanno donato un loro lavoro al fine di poter realizzare, grazie a una asta benefica, il restauro di un prezioso lavoro di Guercino. La mostra, alla quale partecipano, solo per citare alcuni nomi, Mario Marotta, Andrea Fogli, Renato Mambor, ha una duplice valenza: avere la possibilità di acquistare un lavoro contemporaneo significativo, e allo stesso tempo, avere la consapevolezza di essere stato attivo nel compimento del restauro di un'opera d'arte molto prestigiosa, come appunto *La morte di Didone* del Guercino. Singolare contaminazione quella che si può ammirare presso la Galleria Spada, dove alle quadrerie del Seicento e del Settecento si avviciano i lavori degli artisti contemporanei. Nessuna velleità di voler confrontare due tipi di arte completamente diversa, come dice lo stesso Massimo Riposati, direttore artistico della manifestazione, quanto piuttosto la consapevolezza che l'arte, quando è vera arte, è contemporanea a se stessa. E quindi nessun imbarazzo nel vedere opere tanto diverse nelle stesse sale. È uno spirito solidale che accompagna questa manifestazione. D'altronde il lavoro del Guercino è in una sala a pochi metri, nel medesimo palazzo, visibile a tutti, con le sue garze incollate, a testimonianza di un reale bisogno di restauro. E la speranza è che, proprio grazie all'asta di giovedì 27 settembre, si arrivi alla cifra utile per ridare lustro a un capolavoro del genere. Ca-

polavoro che ha dalla sua una storia piuttosto particolare, e che è arrivato nella collezione Spada per una serie di coincidenze. Fortuite per chi vive a Roma e ne può apprezzare la bellezza.

La morte di Didone infatti viene eseguita per la regina di Francia Maria de' Medici, la quale, in procinto di far realizzare al giovane e poco conosciuto Guercino un'opera di vaste dimensioni, vuole da lui però una prova della sua abilità di artista. L'opera non arrivò mai in Francia, poiché la regina dovette rifugiarsi in Belgio per motivi politici, ma anzi fu acquistata dal car-

dinale Bernardino Spada, probabilmente per senso di colpa in quanto artefice della committenza del quadro stesso, per la cifra di quattrocento scudi.

L'opera narra l'episodio della morte di Didone, a causa della partenza di Enea, in maniera scenografica, esaltandone il pathos. Ma non solo, perché sembra addirittura che voglia permettere agli spettatori di far parte dell'evento, grazie a un personaggio posto sulla sinistra che compie il gesto di mostrare la scena. Come a dire di entrare per osservare la tragedia in atto.

UN'OPERA DEDICATA AL CALCIATORE TRA I TITOLI IN PROGRAMMA NELLA STAGIONE

## Totti ora ispira anche i mus

FOTOGRAFIA

### Le Torri Gemelle viste da Piermarini

Si intitola semplicemente WTCNYC (over World Trade Center New York City) la mostra fotografica ospitata fino al 13 ottobre negli spazi del Laboratorio Fotografico Corsetti. Si tratta di una ventina di scatti di Salvatore Piermarini che hanno per oggetto le Torri gemelle riprese da ogni possibile punto di vista. Nella mostra anche alcune immagini riprese direttamente dalla tv durante il drammatico attentato del 2001 che costò la vita a 3mila persone. La mostra, inaugurata proprio l'11 settembre scorso quando ricorreva il sesto anniversario della tragedia, si propone come una collezione di memorie, una raccolta di sguardi trasformati in figure e di vite trasfigurate in fantasmi, proprio come la fotografia ci ha abituati a fare. La mostra, composta di diciotto immagini in bianco e nero, proseguirà fino al 13 ottobre. Via del Piceni 5. Info: 06.64503493.

CASA DEL CINEMA

### Torna il Fassbinder di «Alexanderplatz»

Si terrà oggi pomeriggio alla Casa del Cinema di Villa Borghese la presentazione di *Berlin Alexanderplatz*, il film del 1980 di Rainer Werner Fassbinder (tratto dal romanzo metropolitano di Alfred Döblin del 1921), riedito in dvd in edizione speciale. La versione completamente restaurata e rimasterizzata di questo capolavoro cinematografico, in una raccolta di sei dvd, si suddivide in 14 puntate, come una vera e propria fiction, per un totale di ben 910 minuti di girato (più 95 minuti di contenuti extra). Oggi alle 16 (sala Deluxe) verrà trasmessa la prima puntata e alcuni contenuti speciali. A condurre l'evento Marco Spagnoli, intervengono Enrico Magrelli e Jacopo Sgri. Le successive puntate saranno trasmesse: 2 e 3 sempre oggi alle 20.30; puntate 4, 5 e 6 venerdì 21 alle 15; 7, 8 e 9 lunedì 24 alle 15; 10 e 11 lunedì 24 alle 20.30; puntate 12, 13 e 14 martedì 25 alle 15.

cata al c  
L'11 dice  
di Nicola  
cata al nu  
sempre st  
sette - rac  
da ragaz  
vo su *Da  
di *Cardu  
sto fasci  
tando le i  
contro *Tel  
mo sigillo  
sette che  
no emoz  
Prime per  
Roberto (1  
15 gram  
*Cello anc  
Project*, e  
Dedalo En  
sanno tras  
sotto l'om  
150' anni  
scita, con  
cento e *Ol  
nio Ballis  
mazione d****